

La lista Fare **avvocatura**, guidata dal civilista 44enne, ha ottenuto 16 posti su 25 nel nuovo Consiglio

Sarà Nino La Lumia il nuovo presidente dell'**Ordine degli avvocati**

MILANO

Sarà Antonino (Nino) La Lumia il nuovo presidente dell'**Ordine degli avvocati di Milano**. Dopo le elezioni svoltesi nei giorni scorsi, che lo hanno visto come il più votato dai colleghi, la nomina formale avverrà martedì sera, quando il nuovo consiglio dell'**Ordine** procederà anche all'elezione di vicepresidente, segretario e tesoriere.

Vertici rivoluzionati, dopo la fine della presidenza di **Vincio**

MARTEDÌ LE NOMINE

Alla lista Noi avvocati guidata dal penalista Corrado Limentani i nove seggi riservati alla minoranza

Nardo, che terminato il doppio mandato non era ricandidabile. La lista capeggiata da La Lumia, civilista 44enne, ha trionfato vendendo eletti tutti e 16 i suoi candidati, mentre a quella Noi avvocati, guidata da Corrado Limentani, il secondo tra i più votati dai colleghi dopo La Lumia, andranno i restanti nove posti in consiglio.

Nei giorni scorsi alle elezioni per il quadriennio 2023-2026 hanno votato 5198 **avvocati**, che rappresentano il 24,4% di coloro che avevano diritto al voto (21.307). La Lumia ha raccolto 1.841 preferenze, seguito da Limentani con 1.690, che guidava una lista più in continuità con la precedente gestione Nardo. Tra i nomi della nuova maggioranza, i penalisti Giovanni Briola, **Enrico Giarda**, Beatrice Salda-



Antonino La Lumia, 44 anni, è il nuovo presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano: la sua lista ha trionfato alle elezioni

rini, i civilisti **Massimo Audisio**, **Francesca Zanasi**, Giulia Sapi.

«**Crediamo** che la strada giusta sia lavorare insieme, istituzioni e associazioni, per una rinnovata rappresentanza: seria, equilibrata e inclusiva, che sappia coniugare innovazione e difesa dell'autonomia e dell'indipendenza degli **avvocati**, valorizzando la funzione sociale» ha promesso nel suo programma la

compagine guidata da La Lumia. Che ha anche preso l'impegno di aprire un «tavolo permanente» dell'**Ordine** per un costante confronto con «le idee la vitalità e la competenza» della associazioni forensi **milanesi** che stando al programma del neo presidente in pectore costituiranno il «valore aggiunto» di organo rinnovato che rappresenta gli oltre ventimila **avvocati** operanti nella metropoli.

